Il siracusano Antonio Argento (Fabi) confermato nel cda di Unica

Il siracusano Antonio Argento, vice-coordinatore provinciale della Fabi (primo sindacato dei bancari), è stato rieletto dai lavoratori di Unicredit nel Consiglio di Amministrazione di Unica, la Cassa sanitaria del gruppo Unicredit. Mandato triennale.
Ad Argento arrivano i complimenti di Gaetano Motta, leader della Fabi di Siracusa. “Meritata la riconferma, a lui auguri di buon lavoro. Con questo importante risultato si rafforzano la responsabilità e l’impegno della Fabi a difesa dei bancari, in un momento particolarmente delicato per il settore del Credito, che vive grandi trasformazioni che mettono a rischio posti di lavoro e livelli di servizio alla clientela”.

VIDEO. Santa Lucia, anticipata l’uscita. L’arcivescovo “Comunità sofferente ma non rassegnata”

Con un anticipo di almeno 30 minuti sul programma, il simulacro e le reliquie di Santa Lucia hanno lasciato la Cattedrale di Siracusa. Il maltempo che incombe sul capoluogo, con minaccia di pioggia, ha suggerito di anticipare i tempi.
Una volta sul sagrato, occhi lucidi per i tanti siracusani che

non hanno comunque voluto mancare all'appuntamento con il primo abbraccio alla Patrona, in piazza Duomo.
L'arcivescovo, Salvatore Pappalardo, nel suo discorso dal balcone si è rivolto alla santa siracusana con una sorta di lettera inviata alla "cara Lucia". A lei ha chiesto di intercedere affinché finisca la carestia di amore che attanaglia la sua città, attraverso il richiesto dono della solidarietà. "La tua comunità è sofferente ma non rassegnata", ha detto ancora rivolto alla Santa. L'arcivescovo non ha nascosto però che la città sia "in crisi morale, economica, sociale e politica". Odio e contrapposizione ostacolano il dialogo e rendono difficile il raggiungimento del bene comune. "Non abbiamo imparato ad imitarti",

---

Siracusa. La Festa di Santa Lucia: i "botti" aprono la giornata, processione alle 15.30

E' tutto pronto per la Festa di Santa Lucia. La giornata speciale di Siracusa si è aperta, alle 8.00, con i tradizionali "botti". La città si prepara ad abbracciare la Patrona, con l'emozionante momento dell'uscita del simulacro e delle reliquie sul sagrato della Cattedrale previsto alle 15.30. Attesa, subito dopo, per il discorso dal balcone dell'arcivescovo: attese parole di fede e di speranza con uno sguardo attento a quanto accade nella città di Lucia.
All'uscita del Simulacro il coro degli studenti degli Istituti Comprensivi di Siracusa, guidato dalla maestra Mariuccia Cirinnà, canterà in onore di Santa Lucia. Confermato il

percorso della processione che percorrerà via Picherali, Passeggio Aretusa, via Ruggero Settimo, Porta Marina, via Savoia, largo XXV Luglio, piazza Pancali, corso Umberto, viale Regina Margherita, via Arsenale, via Piave, via Ragusa e piazza Santa Lucia.
Per la mobilità, tutte le info qui.
Per le navette, orari e corse qui.

Siracusa. Gli omaggi a Santa Lucia: il cero, il grano, la bandiera svedese ed i sindaci

Antiche solennità e alcune novità durante i vespri della solennità di Santa Lucia. Durante l'appuntamento in Cattedrale, ieri sera, si è infatti rinnovato il rito dell'offerta del cero alla Patrona da parte del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Poi due elementi nuovi: l'offerta del grano operata dall'assessore regionale all'agricoltura, Edy Bandiera; e la donazione di una bandiera svedese da parte dell'Ambasciata di Svezia in Italia, rappresentata da Niklas Wiberg.
Il grano è alla base della ricetta della "cuccia", il dolce a base di ricotta tradizionalmente collegato a Santa Lucia. La bandiera svedese, invece, conferma il ritrovato legame con la Svezia: forte è nel paese scandivano la tradizione di Lucia, seppur non nella versione prettamente cattolica del culto e della devozione.
Ad omaggiare la Patrona del capoluogo sono stati anche i sindaci delle 16 città siracusane che fanno parte dell'Arcidiocesi di Siracusa. E' bene ricordare che Avola, Noto, Pachino, Portopalo e Rosolini afferiscono alla

suffraganea diocesi di Noto.

Siracusa. Santa Lucia riporta la Borgata al centro: sette giorni di nuova attenzione

La Borgata torna per una settimana “centrale” nella vita di Siracusa. Con l’arrivo in serata del simulacro di Santa Lucia, che rimarrà fino a giorno 20 all’interno del Santuario extra moenia, si accendono mille attenzioni sul popolare rione, almeno per una settimana.
Nella notte, pulizia straordinaria di piazza Santa Lucia, con l’ausilio di diversi mezzi. Non solo la spazzatrice lavastrade ma anche il nuovo macchinario che, tramite un getto di acqua calda a forte pressione, garantisce una migliore pulizia di piazze e marciapiedi. Nella notte precedente, era stata utilizzata per grandi pulizie in piazza Duomo.
Fiorire sulle scale del Sepolcro donano ulteriore eleganza alla piazza della Borgata dove, timidamente, ripartono le discussioni sul ritorno del Caravaggio ed il rilancio turistico della Borgata, che passa anche attraverso le catacombe sottostanti. Con quella voglia di collegamento in barca tra lo sbarcadero e Ortigia che rimane al momento ricordo consegnato agli archivi.

Siracusa. La bufala social sulla festa di Santa Lucia: scherzo a cui non abboccare

Qualcuno ci ha persino creduto. Eppure non era difficile comprendere già ad un primo sguardo che si era di fronte ad una vera e propria bufala. In tempi di viralità, però, non è stato facile fermare il "contagio" della falsa pagina del televideo che riportava la notizia (falsa) dell'annullamento della festa di Santa Lucia a causa del maltempo.
Liquida tutto con un sorriso il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. "Ogni anno c'è sempre qualche buontempone, questa dell'annullamento per maltempo però ci mancava".
Sorprende che qualcuno abbia realmente abboccato, condividendo la fake news e ampliandone così la diffusione. Erano subito evidenti diversi errori di forma nella grafica, come il numero di pagina (100) e la stessa sezione "Ambiente" del Televideo, in cui era inserito il corpo della non-notizia, piuttosto grezzo: in sostanza, il messaggio sulle condizioni meteo inviato dalla Protezione Civile ricopiato, con l'aggiunta alla fine di una improbabile dichiarazione del sindaco di Siracusa. Bastava un semplice controllo sullo stesso Televideo.
La processione di Santa Lucia è più che confermata. Nel primo pomeriggio, l'uscita del simulacro dal sagrato. Poi il discorso dell'arcivescovo e quindi la partenza del corteo che – attraversando la città – raggiungerà in serata il santuario di piazza Santa Lucia.
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha intanto annunciato che presenterà una denuncia contro ignoti per lo scherzo di cattivo gusto, rimbalzato sui social.

Caso amministrative, la lettera di una presidente di seggio: “vi spiego cosa è successo”

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del presidente di una delle 9 sezioni per le quali il Tar ha ordinato la ripetizione delle operazioni di voto, relative alle amministrative del 2018. In attesa del giudizio del Cga (camera di consiglio il 15 gennaio), varie le reazioni sull’accaduto.
Nella lettera, la testimonianza diretta di chi ha lavorato all’interno di una delle sezioni elettorali del capoluogo. Ha firmato la sua lettera con nome e cognome ed indicazione del seggio, dati che – per ragioni di privacy – non riportiamo nel testo seguente.
Ecco la lettera integrale:

“A me non piace restare in silenzio attonita mentre si beffeggia e si mette in discussione il nostro operato. Scrivo questa email per spiegare ai cittadini quello che è accaduto in quei giorni antecedenti l’elezioni.
In vista di tale elezione, molti presidenti di seggio hanno rinunciato all’incarico per vari motivi: la difficoltà delle operazioni di voto, la responsabilità per il ruolo da ricoprire etc. Quindi alcuni siamo stati invitati a ricoprire il ruolo solo il giorno prima dell’inizio dei lavori.
E’ vero nessuno ci ha puntato la pistola, potevamo rinunciare, io l’ho fatto come libera cittadina mentre tutti disertavano il ruolo di Presidente; ho dato la mia disponibilità perché sapevo che in ogni caso avrei fatto del mio meglio.
E’ stata una palestra di vita e chi ha fatto questa esperienza

sa benissimo quanto siano difficili le modalità di voto per le comunali, la compilazioni di registri, a volte incomprensibili anche per chi ogni giorno parla di diritto all'interno dei tribunali o per chi già aveva esperienze pregresse.
Ad ogni modo, non voglio giustificarmi ma spiegare la vicenda. Come ho detto in precedenza, non mi sono potuta recare per chiedere effettivamente quali fossero gli errori attribuiti al nostro seggio, ma da quello che ho sentito, si parla di avere 3 voti in più chiamati "ballerini" che sono ritenuti non validi perché non sono stati attribuiti a nessuno.
La stessa persona che ha seguito la vicenda più di me e che mi ha raccontato, visto che era con il mio seggio al momento dello spoglio, mi diceva che potevano essere voti delle forze armate in servizio nel nostro seggio e che per legge posso fare votare. Non solo, mentre molti seggi facevano pause lunghe per tornare a casa e rifocillarsi, io ho chiesto ai miei scrutinatori di votare nel nostro seggio in modo da evitare file e tempi di attesa in altri seggi e poter riprendere il proprio servizio nel minor tempo possibile. Io stessa non mi sono mai spostata per la responsabilità dell'incarico dato.
Abbiamo fatto lo spoglio a porte aperte con ben 4 rappresentanti di lista ai quali ho sempre portato rispetto, seppur di schieramenti diversi e che in un certo senso sono stati anche preziosi per l'aiuto dato durante lo spoglio.
Abbiamo iniziato alle 6 del mattino di sabato e abbiamo concluso alle 8/9 del mattino seguente: questo è bene che si sappia, perché per certi versi è anche quasi umanamente difficoltoso stare 26/28 ore in una stanza con mille tipologie di vicende che non sto qui a scrivervi, con un'alta soglia d'attenzione.
In quell'occasione mi sono curata pure di chiamare le persone esterne che potevano votare, visto che eravamo un seggio speciale e nessuno ha voluto votare.
Ma da qui a dire che abbiamo commesso atti illeciti e manipolatori è molto grave. Annullando quei voti, non solo calpestate la nostra credibilità di cittadini, cosa che

onestamente parlando non permetto a nessuno, insieme alla mia scala di valori; ma soprattutto i nostri voti, visto che eravamo assegnati ad altri seggi e che cosi non potremmo mai recuperare.
Io non conoscevo e tutt'ora non conosco nè Italia, nè Reale e nessun altro. Con il mio seggio abbiamo fatto tutto con trasparenza, nel miglior dei modi e come una squadra che si conosceva da anni.
Non posso sentire ancora dire che ci sono stati brogli, questo non lo permetto e penso di poter parlare anche a nome di tutti gli altri Presidenti di seggio.
E' da anni che si parla di facilitare le modalità per elezioni sigillando tutto la sera e riprendendo l'indomani più riposati, ma per una legge regionale non si può fare. Questo deve anche farci capire che è importante semplificare i registri di tali operazioni.
Io spero che sia fatta giustizia, che visto il giorno, la Patrona S.Lucia ci doni luce in questa vicenda dove ognuno deve accettare oneri e onori del ruolo che ha voluto ricoprire. Ma sbeffeggiare il lavoro degli altri no, questo non lo permetto".

Siracusa. La Procura sequestra un canile, presunte irregolarità amministrative

Disposto dalla Procura di Siracusa il sequestro preventivo di un canile privato. A motivare il provvedimento, presunte irregolarità nella gestione della struttura che opera peraltro in convenzione con il Comune di Siracusa. Proprio da Palazzo Vermexio era stata sollecitata una indagine, attraverso un

esposto presentato dal sindaco e dall'allora assessore ai diritti degli animali, Fabio Granata. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero peraltro emersi dei dissapori tra la proprietà del terreno su cui sorge la struttura e l'associazione che la gestisce. I cani ricoverati godrebbero comunque di buona salute.
Il privato può opporsi al sequestro e difendere la bontà del proprio operato facendo ricorso avverso al provvedimento di sequestro preventivo.
Per il futuro della struttura era stato ipotizzato, anche nelle settimane scorse, un possibile tentativo di municipalizzazione.

Siracusa. Enzo Vinciullo: "Auguro serenità ad Italia. La sua lettera offende i siracusani"

"Oggi è un giorno di festa per Siracusa, quindi dovremmo essere più buoni e dovremmo provare a versare meno veleno. E invece abbiamo dovuto leggere questa lettera del sindaco pro tempore, bocciato dal Consiglio Comunale e sfiduciato dalla sua maggioranza, che ha ritenuto opportuno funestare anche questa giornata con le sue dichiarazioni". Inizia così la replica di Enzo Vinciullo alla lettera aperta del primo cittadino, dove non mancano le stilettate dirette al centrodestra. Il leader di Siracusa Protagonista sceglie la via del sarcasmo. "Io non risponderò a tutte le accuse, in parte non vere, in parte semplicemente velenose, perché io, che faccio politica per passione e non perché stipendiato

dalla collettività, oggi voglio vivere questa giornata in assoluta serenità. La stessa serenità che vorrei augurare a lui, a suoi cari, a suoi alleati e a tutta la città di Siracusa, nella speranza che si abbia il senso della misura e si comprenda il ruolo istituzionale, seppure momentaneo, che si svolge, a prescindere dalle sentenze di TAR e CGA, ma non sicuramente dalla bocciatura del Consiglio Comunale e dalla sfiducia degli alleati".
Secondo Vinciullo, con quella lettere aperta ai siracusani il sindaco "ha pensato di insultare non solo i rappresentanti della coalizione che non lo ha sostenuto, ma soprattutto tutti i cittadini siracusani che, correttamente, giustamente e liberamente, hanno deciso di non votarlo".

Floridia soffoca sotto montagne di spazzatura: la Prefettura segue il caso da vicino

Floridia soffoca sotto montagne di spazzatura. E' ormai emergenza, con topi segnalati nei condomini e nei pressi anche di istituti scolastici. I netturbini della Prosat hanno proclamato due giorni di sciopero ed il servizio non ripartirà – se ripartirà – prima di lunedì.
Ma già da diverse settimane la raccolta avviene a singhiozzo, con i cumuli di spazzatura che crescono lungo le strade della cittadina siracusana. Senza stipendio da 5 mesi, i 34 netturbini della Prosat attendono risposte. E la loro astensione dagli straordinari, effetto dello stato di agitazione proclamato tempo addietro, non permette di

garantire la pulizia di Floridia.
Il caso è sotto la lente del prefetto Scaduto. Esattamente tra sette giorni, il 19 dicembre, ha convocato nel palazzo di piazza Archimede sindacati, ditta e commissario straordinario del Comune di Floridia. Il funzionario regionale chiamato alla guida del Municipio floridiano dovrà consegnare il rendiconto delle entrate e dei trasferimenti regionali attesi in questi giorni. Quei soldi dovranno essere destinati al pagamento delle mensilità arretrate dei netturbini floridiani. I sindacati attendono ma senza nutrire grandi speranze. La richiesta è di almeno due stipendi saldati entro Natale, altrimenti Floridia rischia il caos.